

Da lunedì prossimo partono gli interventi di sistemazione della centrale via

# Corso Matteotti, si cambia

Nuovo manto stradale e un percorso protetto per i pedoni

## Modifiche alla viabilità durante i lavori

LUGO - Corso Matteotti, finalmente si cambia. Partiranno infatti il prossimo lunedì i lavori di rinnovamento e ristrutturazione della sede stradale di Corso Matteotti. Come preannunciato nelle scorse settimane in occasione delle prime anticipazioni sulle novità del Piano Generale del Traffico proposto in Consiglio Comunale, si procederà dunque ad un intervento radicale studiato per dare una nuova immagine ad una delle strade storiche del centro di Lugo, ancora oggi molto trafficata e ritrovata recentemente in condizioni di assoluto degrado tanto da innescare alcune proteste di residenti e cittadini in genere. Le opere, programmate già da diverso tempo, prevedono il rifacimento del manto stradale e la costruzione di un percorso pedonale protetto dal traffico veicolare. Non mancherà inoltre una nuova sistemazione delle aree di parcheggio, la regolamentazione della sosta ed alcuni lavori tesi ad apportare un miglioramento nel sistema di deflusso ed incanalamento delle acque piovane che sino ad oggi, nelle giornate di maltempo, hanno sem-

### LAVORI AL PAVAGLIONE

## La pavimentazione del lato est al via

LUGO - E sempre a proposito di lavori, sono iniziati ieri gli interventi di rifacimento della pavimentazione del lato est del quadriportico del Pavaglione, l'ultimo sul quale risultavano necessarie alcune opere dopo quelle già portate a termine in passato. I primi lavori di ristrutturazione risalgono ormai al 1995, quando si decise di contribuire ad un sostanziale rinnovamento dell'immagine per il quadriportico del Settecento ed ora il progetto complessivo si avvicina alla sua conclusione definitiva con la ristrutturazione della loggia di fronte a Largo della Repubblica ed in parte anche del lato nord verso piazza dei Martiri. A causa degli interventi, alcune bancarelle del mercato settimanale verranno spostate temporaneamente sulla via Foro Boario e dunque anche la viabilità in diverse vie del centro storico subirà variazioni nella stessa mattinata del mercoledì. Sino al termine dei lavori sotto il Pavaglione è previsto il divieto di circolazione per le auto nelle vie Foro Boario, Donati, Cicognani, Gagliardi ed in parte di via Gramsci. Il traffico subirà infine alcune variazioni anche sulle vie Mentana e Brignani.

mar.pi.

pre creato grandi pozzanghere. L'inizio degli interventi costringerà ad attuare una temporanea modifica della viabilità in una parte del centro storico di Lugo e di

accesso alla zona interessata direttamente dalle opere. Per limitare dunque i disagi a residenti, clienti degli esercizi commerciali ed esercenti stessi i lavori verranno suddivisi in due stral-

ci, il primo dei quali interesserà il tratto di Corso Matteotti compreso tra Porta Ghetto e via Marescotti, oltre a via Vespignani, il secondo stralcio invece riguarderà il tratto finale del Corso, via Rainieri, via Bruno e via Pisacane. Nell'arco dei prossimi tre mesi, durante i quali verrà attuato l'intervento nel suo complesso, sarà consentito il transito nella zona di pedoni e biciclette, ma non verrà reso possibile l'accesso alle auto ed alle moto, mentre la circolazione con norme meno restrittive sarà limitata ai residenti. La viabilità per un centinaio circa di giorni registrerà quindi una piccola rivoluzione nella zona storica del quartiere Ghetto e non solo in Corso Matteotti ma anche nelle arterie vicine come via Risorgimento, viale Masi, via Tellarini e via Acquacalda. Nel corso della settimana gli addetti del Comune di Lugo provvederanno inoltre ad informare dettagliatamente i residenti ed i proprietari dei negozi sulle disposizioni che verranno adottate per consentire tutti i lavori in programma.

Marco Pirazzini

Cgil, Cisl e Uil chiedono spiegazioni

## Assunzione alla TeAm I sindacati protestano

"Non siamo stati interpellati"

LUGO - La TeAm ha assunto un dipendente, affidandogli un importante incarico, senza consultare i sindacati e nel giro di qualche giorno è scoppiata la polemica. Al Consorzio territorio ambiente che gestisce rifiuti, illuminazione, candele e discarica nel Lughese, nei giorni scorsi è infatti entrato un nuovo dipendente, assunto, secondo alcune voci, senza aver effettuato i normali colloqui e test preliminari, per ricoprire un importante ruolo all'interno dell'Azienda. La notizia è subito trapelata e i sindacati hanno preso in mano carta e penna per "bacchettare" il direttivo dell'Azienda.

"Siamo venuti a conoscenza - affermano i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil - che TeAm ha proceduto all'assunzione di una figura di rilievo da inserire nell'organico. Registriamo che anche in questa occasione (dunque non è la prima volta?) l'Azienda non ha rispettato precisi dettami contrattuali che prevedono in questi casi, il confronto preventivo con le organizzazioni sindacali". Un atteggiamento dunque scorretto secondo i sindacati "molto grave considerata la natura pubblica dei proprietari dell'Azienda e il conseguente scrupolo con il quale si dovrebbe gestire la politica personale". "In sostanza - conclude Pasquale Casadio della Cgil di Ravenna - abbiamo chiesto spiegazioni al direttivo (presidente, direttore e consiglio di Amministrazione) e attendiamo un confronto diretto". Sulla vicenda, TeAm getta acqua sul fuoco: "La dirigenza di TeAm non intendeva bypassare i sindacati - afferma Virna Gioiellieri - con i quali ci sarà un confronto appena sarà possibile".

s.ferr.

### PROPOSTA DEI CONSIGLIERI COMUNALI LUGHESI DREI E RONCHINI

## Intitolare una via a Gramigna

E' stato medaglia d'oro al valor militare, un riconoscimento conquistato sul campo. Stiamo parlando di Pietro Gramigna, classe 1912, morto a Bologna nel 1987, un lughese al quale i consiglieri comunali Roberto Drei (Pri) e Luciano Ronchini (Democratici) hanno deciso di rendere omaggio chiedendo ufficialmente di intitolare in sua memoria una via cittadina. L'ordine del giorno che contiene la proposta è stata presentata nei giorni scorsi in consiglio comunale. Pietro Gramigna, che riposa nel cimitero di Lugo, era un au-

tiere aggregato a un reparto di generi dell'Esercito italiano. Durante un'operazione militare avvenuta in Etiopia, nel 1936, rimase gravemente ferito nel tentativo di proteggere la ritirata dei suoi commilitoni. Per questo motivo gli venne assegnato l'alto riconoscimento che i consiglieri comunali Ronchini e Drei vorrebbero ora ricordare, anche su richiesta delle associazioni d'arma e di alcuni cittadini, attraverso l'intitolazione di una via oppure con l'installazione di una lapide che ne ricordi la figura e l'eroico gesto.

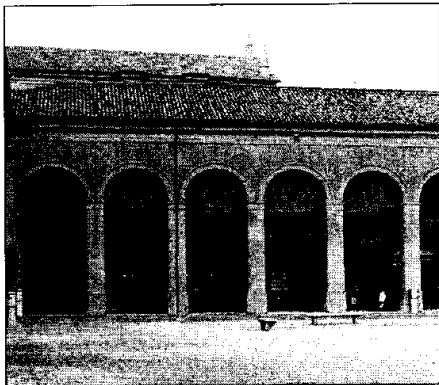
## REGIA DI SCAPARRO A LUGO L'America di Kafka stasera al 'Rossini'

Con lo spettacolo 'Amerika', di Franz Kafka, con Max Malatesta e Stefano Lescovelli, in programma oggi alle 20.30 si conclude la rassegna che il Teatro Rossini di Lugo dedica alla drammaturgia contemporanea. La regia è di Maurizio Scaparro (costumi di Roberto Francia, scene di Emanuele Luzzati, musiche di Giancarlo Chiaramello, coreografie di Mariano Brancaccio). Pubblicato postumo nel 1927, 'Amerika' sembra quasi una vacanza nella grigia carriera di Kafka. Karl, il giovane protagonista, abbandonato a se stesso, emigra in un paese a lui del tutto sconosciuto e vi si avventura senza alcun presentimento delle catastrofi e degli ostacoli che forze negative frappongono tra lui e qualsiasi forma di salvezza. «E' questo senso del viaggio della salvezza, così tristemente consueto ai giorni nostri — spiega Scaparro — che mi ha spinto a riflettere con una trilogia di spettacoli, fra i quali appunto anche 'Amerika', sui sogni di tanti immigrati oggi in Italia. Un'America che per molti di loro vuol dire l'Europa». Per informazioni e prenotazioni al Rossini, tel. 0545 38542.



La compagnia di Maurizio Scaparro in una scena di 'Amerika', dal romanzo di Kafka

## PER IL MERCATO DEL MERCOLEDÌ Nuovi lavori al Pavaglione, cambia in parte la viabilità



### Iniziata la nuova fase dei lavori al Pavaglione.

Sono iniziati in questi giorni i lavori di ristrutturazione della pavimentazione del quarto lato del Pavaglione. Per il settecentesco quadriportico, cuore e memoria storica del commercio lughese, si tratta del quarto e'ultimo stralcio di un intervento iniziato nel 1995. L'avvio dei lavori comporterà, da domani 14 marzo, il temporaneo spostamento di alcune bancarelle del mercato settimanale sulla via Foro Boario, con conseguente modifica della viabilità di alcune vie del centro storico nella mattinata appunto del mercoledì. E' anche previsto il divieto di circolazione delle auto in via Foro Boario e, con esclusione dei residenti, nelle vie Donati, Cicognani, Gagliardi, Gramsci nel tratto compreso tra via Piratello e via Pescantini e nel tratto compreso tra via Concordia e via Foro Boario. Sarà inoltre ridisegnato il flusso della viabilità sulle vie Mentana, Brignani e Gramsci.

### CONCORSO FOTOGRAFICO

#### Sul parco del loto

LUGO - Sono aperte le iscrizioni al primo Concorso Fotografico nazionale sul tema "Il Parco del Loto" organizzato dal Comune di Lugo e dal Circolo Fotografico D.L.F. Le foto devono essere spedite tramite raccomandata oppure consegnate a mano all'ufficio Urp entro il 15 settembre. Per informazioni tel. 0545-38444 oppure [urp@comune.lugo.ra.it](mailto:urp@comune.lugo.ra.it).

di Elena Nencini

QUI 9/3

## Sognando Emily

Dal 10 al 24 marzo sarà possibile visitare a Lugo, a Casa Rossini, "La stanza di Emily", la personale dell'artista catanese, ma ormai ravennate di adozione, Rosetta Berardi; all'inaugurazione - che si terrà sabato 10 alle ore 17.30 - sarà possibile anche ascoltare le poesie di Emily Dickinson dalla musicale voce di Maria Giovanna Maioli.

"La stanza di Emily" è una mostra esposta per la prima volta nel 1998 nel Castello di Brunnenburg a Merano e vuole essere un omaggio alla poetessa americana, Rosetta Berardi ha voluto costruire infatti la sua stanza così come l'ha immaginata, ispirata da un piccolo ambiente del castello altoatesino. L'artista sottolinea come "le opere e l'installazione non illustrano il pensiero della poetessa ma gli accostano il mio pensiero visivo". La mostra si compone di diverse opere in cui predomina l'utilizzo di tela tarlatana colorata in bianco e nero, mezzo caro all'artista e che affascina dal vivo per i riflessi e i giochi di

luce e trasparenze. La presenza di Emily Dickinson è evocata da un vestito lungo bianco che richiama la solitudine eremitica di questa donna, da fogli di carta con le sue poesie sparsi per terra come sculture. Una guida in ceramica con la poesia "Questa è la mia lettera al mondo" introduce alla stanza e a un mondo magico dove la luce di Wood dell'illuminazione conferisce un aspetto irreali e fantastico.

Le opere di Rosetta Berardi sono fatte di materia, una materia da toccare e da vedere perché è proprio dal vivo, sotto la luce, che acquistano plasticità e fascino, adeguandosi allo spazio dove sono collocate. Materia prediletta dall'artista è la tarlatana, usata per rappresentare la punteggiatura, simbolo delle pause e dell'armonia, ma anche gli specchi muti perché non dicono mai la verità. Opere rigorosamente in bianco, nero e grigio fino all'anno scorso quando Rosetta Berardi è tornata a riscoprire il colore nei toni primari del rosso, del blu e del giallo. I cata-



Si inaugura a Lugo la mostra di Rosetta Berardi dedicata alla grande poetessa statunitense Emily Dickinson

loghi non rendono sicuramente onore alle opere di questa artista poliedrica e creativa i cui lavori hanno bisogno di tridimensionalità e di ambienti a cui legarsi armoniosamente.

### MOSTRA DI ROSETTA BERARDI

## Installazioni e quadri dedicati a Emily Dickinson

CARLINO 10/3

LUGO — Un'installazione e una serie di opere dedicate alla poetessa americana Emily Dickinson: ecco *Nella stanza di Emily*, la mostra di Rosetta Berardi che si inaugura oggi alle 17.30 a Lugo negli spazi espositivi di Casa Rossini (via Giacomo Rocca; tel.: 054538561). Durante la vernice Maria Giovanna Maioli (poetessa e direttrice artistica del *Mercatino della Poesia* di Ravenna) proporrà una selezione di testi di Emily Dickinson nella lettura *Poche Parole a bassa voce*. Non nuova ad esperienze di contaminazione tra scrittura, poesia ed arti visive (è una fra le figure più importanti della Mail Art italiana e promotrice di diverse iniziative in questo settore), Rosetta Berardi presenta in mostra un allestimento nel quale prende corpo quasi in modo teatrale l'universo poetico dickinsoniano, attraverso opere che rappresentano i

momenti di un viaggio sul filo di un orizzonte percorso da una ricerca intima. E' un interrogarsi silente sulle tracce di una fascinazione che prende corpo in maniera suggestiva e prepotente nell'installazione dedicata alla Dickinson, dove una lunga veste bianca, fantasma o sublimazione, vola sopra un mare di piccole e fragili navi di carta, pagine di poesia lasciate alla vita. I quadri in mostra appartengono alle ultime fasi della produzione di Rosetta Berardi e rivelano l'attenzione agli orditi, al tessere inteso come costruzione del mondo tra trama e ordito, e sopra pochi elementi, puri ed archetipali, quasi addensati sulle tele, miracolosamente comparsi lì per denunciare un'innegabile ed affascinante fisicità. La mostra è aperta sino al 24 marzo; tutti i giorni dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.00; chiuso lunedì.

Sabina Chinassi